

"Nove ore al giorno!": canzone di strada degli anni 1880-90.
.....

Per tutta la nostra buona vecchia terra
c'è stata agitazione
e nelle ore lavorative del pover'uomo
grandi cambiamenti abbiamo visto;
ma mentre essi lottavano per i loro diritti
e per migliorar la loro sorte
le nostre povere schiave bianche sono lasciate a casa
trascurate e dimenticate.

Coro: Allora aiutiamo tutte le donne ragazzi,
esse sono l'orgoglio della nostra terra diciamo tutti
allora perché le nostre donne dovrebbero lavorare
più di nove ore al giorno?

"Che può aver da fare una donna?"
gli uomini usano spesso dire,
"Loro hanno solo da cucinare e far stufati
e possono trascorrere piacevolmente il giorno".
Ma fate appena che un uomo prenda il suo posto
quando i bambini cominciano a strillare:
lui si troverà in una tale confusione
che non ci proverà più.

Per primo dovrete far vestire i bambini
e fare la colazione lo sai;
c'è Tommy che sta ritto sulla testa,
mentre Jack rovescia un fiume d'acqua;
c'è Sally sull'acqua
che salpa su un ciocco del caminetto,
mentre Bobby fa un'orrendo rumore
torcendo la coda del gatto.

All'una arriva il "Tumulto",
gli uomini vengono a casa a mangiare,
e se non è pronto
allora stai attenta alla strigliata.
Alle cinque lui ha finito il suo lavoro
e allora fa il magnifico:
mentre tu stai sgobbando come una negra
lui canta "Happy Land" (terra felice).

A voi ora operaie d'Inghilterra
che prendete una così misera paga
le rose dalle vostre guance fiorenti
il duro lavoro ha fatto sparire.
Spesso per compiacere i vostri padroni
lavorate fuori orario,
ma se siete in ritardo loro chiudono i cancelli
e vi fanno pagare una multa.

Ragazze ascoltate allora il mio consiglio,
quando corteggiate il vostro giovanotto:
ditegli quando il nodo sarà stretto
che questo sarà il vostro piano ...
Otto ore di lavoro, otto ore per dormire,
e poi otto ore per il gioco;
le domeniche saranno tutte vostre;
e per il "lavoro di notte" paga doppia.